



COMUNE DI NERVIANO
(Città Metropolitana di Milano)

COMMISSIONE SPORT
del 31 gennaio 2018 – ORE 18.15

VERBALE N. 1/2018

Il giorno 31 gennaio 2018 alle ore 18.15, presso il palazzo comunale si è riunita la Commissione Sport nelle persone dei Sigg.:

Alfredo RE SARTO' – Assessore allo Sport - Presidente

 Commissario

 – Commissario

 Commissario

Dott.ssa Stefania PARRELLO – Responsabile del Servizio Sport

Lorena Codari – Istruttore Amm.vo Uff. Sport

per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

- Affidamento gestione centri sportivi Re Cecconi – Villanova - Tennis
- Varie ed eventuali

Il **Presidente Re Sartò**, constatata la validità della seduta, dichiara aperta la discussione e passa la parola alla D.ssa Parrello affinché illustri il contenuto del corso di formazione “L’Ente locale e la gestione degli impianti sportivi”, svoltosi in data 22.01.2018 a Milano.

La **D.ssa Parrello** introduce l’argomento facendo riferimento alla delibera ANAC n. 1300/2016 secondo cui, a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti D.Lgs n. 50/2016, la gestione degli impianti sportivi deve essere affidata nel seguente modo:

- se l’impianto è a rilevanza economica la gestione dello stesso è qualificata come “concessione di servizi”
- se l’impianto è privo di rilevanza economica, l’affidamento deve avvenire tramite “appalto di servizi”.

In applicazione del Codice degli appalti, l’affidamento deve comunque essere effettuato a seguito di procedura selettiva ad evidenza pubblica.

Va però rilevato che il D.Lgs 50/2016 non ha abrogato la legge n. 289/2002, in particolare l’art. 90 comma 25) il quale prevede che:

“nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione e' affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento.”

Inoltre, anche la legge finanziaria 2018, conferma la legittimità dell’art. 90, con il comma 361), il quale prevede che “gli Enti locali garantiscano l’uso degli impianti sportivi in via preferenziale alle associazioni sportive e alle società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro...”.

Ritenuto che i nostri impianti sportivi sono da considerarsi privi rilevanza economica, perché la loro gestione non è remunerativa e quindi non sono in grado di produrre reddito, ai sensi del Codice degli Appalti l'Amm.ne dovrebbe affidare la gestione degli impianti in appalto e in tal caso dovrebbe avere a disposizione maggiori risorse economiche rispetto alla modalità attuale (concessione in uso alle associazioni sportive).

Resta percorribile la strada delineata dall'art 90 della L. 289/2002 e della conseguente Legge Regionale n. 27/2006, secondo cui è possibile affidare in via preferenziale la gestione degli impianti sportivi alle Associazioni sportive/Enti di Promozione/Federazioni iscritti al Coni, a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

L'Amm.ne Comunale, sul modello della selezione effettuata dal Comune di Parabiago nel 2016 potrebbe chiedere il versamento di un canone annuo, fermo restando che non è possibile erogare contributi alle associazioni sportive che integrano la fattispecie del corrispettivo a fronte di una prestazione di servizi, e che quindi andrebbero fatturati.

Secondo [redacted] però, procedendo con la concessione a seguito di selezione pubblica a tutte le società sportive, enti di promozione sportiva, federazioni, ecc, si corre il rischio di veder totalmente escluse le società sportive locali che si troverebbero a competere con realtà sportive diverse, soprattutto a livello economico.

Anche [redacted] convengono con questa valutazione.

[redacted] allora chiede di quantificare i vari costi che l'Amm.ne comunale dovrebbe sostenere se provvedesse in appalto all'acquisizione dei servizi annessi alla gestione degli impianti sportivi (utenze, pulizia, guardiania e vigilanza, manutenzioni, taglio erba campi da calcio, ecc.), affinché l'Amm.ne comunale possa valutare la procedura da seguire (appalto o concessione).

L'Assessore **Re Sartò** chiede quindi all'ufficio di procedere con la valutazione suggerita da Spada.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, alle ore 19.50 circa il Presidente Re Sartò dichiara chiusa la seduta e si aggiorna a data da destinarsi.

Il Presidente

Alfredo Re Sartò

[redacted signature]